ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8

FERRO DI CAVALLO - OLMO

PROGETTO DI ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA



"INSIEME PER CONOSCERSI E CONOSCERE"

PLESSI "ANDERSEN" E "COLLODI"

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

"Non è necessario avere una religione per avere una morale,
perché se non si riesce a distinguere il bene dal male
quella che manca è la sensibilità, non la religione. "
Margherita Hack

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DEL PROGETTO

L'universo affettivo-emotivo dei bambini si riferisce essenzialmente alle relazioni significative che instaurano con i genitori, i fratelli, i compagni di gioco, le maestre e i coetanei; i rapporti che stabiliscono con queste figure sono determinanti poiché da essi dipendono tutte le relazioni, positive o negative, che, da persone ormai adulte, andranno via via costruendo nel corso della loro vita futura.

Crediamo fermamente nell'importanza che i bambini vivano rapporti gratificanti e significativi, e, crediamo nella necessità di dare senso ad esperienze permeate dall'entusiasmo per il quotidiano, permeate da atteggiamenti che rispondano al loro bisogno di esprimere sé stessi, i propri sentimenti, le proprie emozioni, la propria curiosità e che rispondano al loro bisogno di acquistare fiducia e sicurezza per poter diventare persone serene e capaci di instaurare, a loro volta, relazioni sane e significative.

Far parte di una comunità, poi, implica, anche e soprattutto, il rispetto di regole di comportamento comuni, più o meno esplicite, consolidatesi nel tempo e condivise nella quotidianità.

La nostra esperienza di cittadini e educatori ci porta a credere che un modo corretto di comportamento non si può improvvisare, né può essere il prodotto di ordini imposti: il rispetto delle regole e delle "buone maniere", che dovrebbero semplicemente far parte delle abitudini quotidiane di ciascuno di noi e che rappresentano il primo grado del vivere civilmente, vengono acquisite in maniera appropriata soltanto con l'esempio quotidiano e sistematico degli adulti significativi di riferimento, in un contesto sociale permeato dalla coerenza e dall'intenzionalità educativa e caratterizzato dalla correttezza delle relazioni e dal rispetto reciproco.

Concordiamo pienamente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo quando definiscono la scuola dell'infanzia *"contesto di relazione…e di apprendimento"*, e con le Indicazioni Ministeriali quando affermano che "*…la scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia… perché gli studenti sono giovani cittadini che esercitano i diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello …*" e questo già a partire dalla scuola dell'infanzia, perché non si è mai abbastanza "piccoli" per cominciare ad "imparare" il modo più corretto ed utile di costruire una "società più civile".

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- ⇨ Educare al senso di accoglienza, di appartenenza favorendo l'acquisizione di comportamenti orientati alla solidarietà, all'uguaglianza, all'amicizia e al rispetto dell'altro.
- ⇨ Sollecitare una prima riflessione circa l'importanza del darsi regole comuni di convivenza democratica, orientate alla legalità e al rispetto di diritti e doveri reciproci.
- ⇨ Stimolare la sensibilità ecologica finalizzata al rispetto degli esseri viventi e della natura in generale.
- ⇨ Affinare le abilità pittoriche, manipolative e di rappresentazione grafica della realtà.
- ⇨ Consolidare le abilità linguistico-lessicali

 **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO (I.N.2012)**	 **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO (U.E. 2018)**	 **COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILL)**
Ambito di sviluppo – <u>Il sé e l'altro</u> ➢ E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. ➢ Sviluppa un senso di appartenenza (alla comunità scolastica e umana) ➢ È consapevole delle differenze e sa averne rispetto ➢ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi . ➢ Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità **Ambito di sviluppo – <u>Il corpo e il movimento</u>** ➢ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva **Ambito di sviluppo – <u>Immagini, suoni e colori</u>** ➢ Manifesta interesse per l'ascolto di musica e di storie, segue con attenzione e con piacere racconti e narrazioni ➢ Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. **Ambito di sviluppo – <u>I discorsi e le parole</u>** ➢ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole **Ambito di sviluppo – <u>La conoscenza del mondo</u>** ➢ E' curioso ed esplorativo, pone domande,. ➢ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi descrivendo osservazioni ed esperienze	✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ✓ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali ✓ Competenza alfabetica funzionale ✓ Competenza multilinguistica	✓ Rispetto delle persone e delle diversità ✓ Conoscenza di sé e autostima ✓ Autovalutazione ✓ Perseveranza ✓ Autonomia ✓ Flessibilità

RISULTATI ATTESI

Ciascun bambino, con le sue specifiche modalità, dovrà essere in grado di:

- ⇨ Condividere giochi, partecipare alle attività sociali, manifestare il sentimento di appartenenza al gruppo, di accettazione e di rispetto dell'altro
- ⇨ Manifestare rispetto per la natura e gli animali
- ⇨ Rievocare, raccontare, descrivere, spiegare fatti, eventi, storie
- ⇨ Rappresentare graficamente in forma spontanea e/o guidata fenomeni osservati e storie ascoltate.

ATTIVITÀ

Conversazioni guidate; lettura di immagini; attività grafico-pittoriche-manipolative; ascolto di storie; canti; giochi di ruolo e drammatizzazioni.

LINEE METODOLOGICHE

- ⇨ Il progetto si propone innanzitutto come percorso narrativo che utilizza, quali sfondi motivanti, la lettura di racconti a scelta ispirati ai principi di convivenza democratica.
- ⇨ Circle time
- ⇨ Didattica laboratoriale: attività proposte nel piccolo gruppo.
- ⇨ Approccio ludico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso la somministrazione di schede appositamente strutturate, le conversazioni libere e guidate, l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e dei loro comportamenti in contesti di apprendimento e in situazioni di gioco, sarà possibile effettuare una verifica costante e sistematica del lavoro eseguito. Il confronto verbale tra le docenti sull'andamento delle attività svolte e sul grado di coinvolgimento dei bambini, durante gli incontri periodici di programmazione, consentirà di orientare, progressivamente, la progettazione del lavoro didattico successivo.

ATTUAZIONE DEL PROGETTO: TEMPI E ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato da ottobre 2024 a giugno 2025 in orario curricolare per bambini e docenti e seguirà l'orario della docente di R.C. per ciascuna delle sezioni coinvolte

FRUITORI

Bambini di tutte le sezioni di entrambi i plessi per i quali i genitori hanno scelto l'esonero dall'insegnamento della religione cattolica

OPERATORI

"*Gli alunni svolgeranno, con gli insegnanti di sezione o di potenziamento in compresenza, le attività inerenti al progetto*" (Delibera n°24 del Collegio dei docenti del 24/9/2024)

Ottobre 2024

Le docenti